



Piano di Azione

“F.A.R.I. Filiera, Ambiente, Resilienza e Imprese”

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 5.B.1 “Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione”

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'intervento

Priorità 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
OS 3.1 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura
Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD
Operazione attivata: 21- Studi e ricerca; 22- Condivisione delle conoscenze
Obiettivo 5: Attuare strumenti di governance ampliata e digitalizzazione del settore
Obiettivo specifico 5.B Analisi dello Spazio Marittimo attraverso strategie Bottom Up
Azione 5.B.1: Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione

1.2 Ambito di applicazione del bando

Lo spazio marittimo sta diventando sempre più difficile da gestire in quanto molteplici sono gli interessi che vi gravitano attorno: posizionamento di nuove aree SIC/AMP, traiettorie commerciali sia per prodotti che per combustibili, rigassificatori, nautica da diporto, interventi infrastrutturali e non ultime le attività di pesca. Riuscire ad avere un quadro aggiornato con un taglio interpretativo che viene dal settore delle imprese di pesca, potrebbe contribuire ad incrementare la conoscenza agevolando le varie scelte gestionali degli enti preposti. Il bando consente di effettuare delle analisi di occupazione dello spazio marittimo e di interferenza tra le varie attività, partendo dalle necessità del settore ittico (principalmente quello della piccola pesca costiera) e verificare come le stesse possano essere attenzionate e convivere con gli sviluppi futuri del mare.

1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 90.000,00.

Di cui:

- € 45.000,00 = (50%) quota FEAMPA
- € 31.500,00 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 13.500,00 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € 45.000,00 = il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad € 20.000,00.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il Flag Veneziano/Vegal disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso



il Flag Veneziano o la Giunta regionale.

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 8 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Sarà possibile richiedere alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP e per conoscenza a VeGAL, **una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 mesi**. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento. Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Il beneficiario deve notificare per iscritto la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore che lo ha colpito, con PEC alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e per conoscenza a VeGAL, entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

2. Area territoriale di attuazione

Le attività di cui al presente bando possono essere attuate nell'areale costiero del FLAG Veneziano, comprendente i seguenti Comuni:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE);
- Comune di Caorle (VE);
- Comune di Eraclea (VE);
- Comune di Jesolo (VE);
- Comune di Cavallino-Treporti (VE);
- Comune di Venezia (VE): Municipalità di Venezia, Murano, Burano, Lido e Pellestrina.

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con le seguenti attività:

- analisi dei rapporti tra le emergenze naturalistico-ambientali e le attività di pesca (OP 21);
- valorizzazione e tutela delle aree ad elevato interesse biologico (OP 21);
- studi sulle interferenze tra le opere infrastrutturali e le attività di pesca in mare (OP 22).

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva le seguenti operazioni:

21-Studi e ricerca

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati:

- all'acquisizione di nuove conoscenze o approfondimenti e completamento di quelle già esistenti, finalizzate a rendere l'attività di pesca più sostenibile, anche attraverso lo studio di misure tecniche a supporto dei Piani di Gestione Locali;
- studi di fattibilità finalizzati alla possibilità di rendere il settore più sostenibile anche in relazione all'alterazione degli ecosistemi acquatici per effetto della presenza di specie invasive e specie minacciate, in estinzione e/o protette.

22-Condivisione delle conoscenze

Nell'ambito di questa operazione si sosterranno gli investimenti finalizzati a:

- collegare in rete e scambio di esperienze e buone pratiche fra le imprese della piccola pesca costiera o le



organizzazioni professionali e altre parti interessate, inclusi gli organismi scientifici e tecnici o quelli che promuovono le pari opportunità fra uomini e donne;

- aumentare la condivisione dei dati e a rafforzare i contatti tra gli stakeholder e la condivisione delle conoscenze, principalmente attraverso incontri, workshop, visite studio o piattaforme digitali.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art.14 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Associazioni ed Organizzazioni di settore riconosciute dalla Stato membro di cui all'art. 2, lett. a), b), c), del Decreto Ministeriale n. 56720 del 7 febbraio 2022.

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

<p>Criteri generali di ammissibilità: Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.</p>
<p>Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046. - Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139. - Il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio del FLAG Veneziano fatta eccezione per le attività immateriali.
<p>Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/2027 e 5.B del PDA del Flag del Veneziano. - L'operazione deve essere connessa alla piccola pesca costiera. - Le operazioni di codice 21 e 22 dovranno essere realizzate con la collaborazione di Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche. - Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate e pienamente attuate prima che la domanda di finanziamento a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto che intende accedere al finanziamento deve inviare la domanda, completa di allegati, al Flag Veneziano/Vegal, mediante PEC: vegal@pec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il **termine di 45 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.**

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA FARI-Flag Veneziano-Domanda azione 5.B.1: Analisi dello



spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione” e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile alla pagina www.vegal.net/flagveneziano) alla sezione “Bandi”.

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

Ai fini della trasmissione dell'istanza è consentita la delega ad un soggetto terzo. La delega, necessariamente in forma scritta, può riguardare la sola trasmissione dell'istanza a mezzo PEC e l'eventuale successivo invio di corrispondenza sempre a mezzo PEC, mentre la sottoscrizione della documentazione richiesta deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il soggetto delegante e il delegato dovranno compilare rispettivamente le sezioni “Delega in caso di invio tramite intermediario” e “Attestazione a cura dell'intermediario” riportate nel modello di “Domanda di sovvenzione”.

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. **domanda di sostegno** redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. **relazione tecnica** dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**);
3. **dichiarazione di congruità del costo** per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;
 - c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
4. la documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale per la progettazione afferente all'istanza;
5. dichiarazione **Antimafia** (per importi superiori a 150.000,00 (**allegato 4**));
6. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
 - a) copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
 - b) relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi;



7. ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente.
8. qualora il richiedente o suo legale rappresentante non firmi digitalmente i documenti di sua competenza, occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
9. qualora il tecnico progettista non firmi digitalmente i documenti di sua competenza occorre allegare copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.
10. Visura CCIAA del richiedente.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

I modelli ed i facsimili della documentazione da presentare, oltre ad essere allegati al presente bando, sono reperibili alla pagina www.vegal.net/flagveneziano alla sezione "Bandi".

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal Flag Veneziano/Vegal;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del Flag Veneziano/Vegal.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg.(UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per beni e servizi;
- c) Ammortamento;
- d) Spese generali.

9.1 Beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pigni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per



i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente.

Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzature informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, ecc. (ad es. chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici);
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione dell'intervento;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.).

9.2 Ammortamento

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 21 e 22, sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; pertanto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

9.3 Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una **percentuale massima del 12% dell'importo totale** delle altre spese ammissibili. **Queste spese non vanno quantificate in maniera forfettaria ma bensì sulla base della dimostrazione della congruità del costo, analogamente alle altre spese per l'acquisizione di servizi.**

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

10 Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PN FEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili (ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060) le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;

- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58;
- gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
- le spese di gestione, di manutenzione ordinaria e per materiali di consumo;
- spese per beni, servizi e lavori in caso sussistano vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, ovvero condizioni di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il richiedente e la ditta fornitrice di beni o servizi o esecutrice dei lavori;
- acquisto di una nave da sommergere e utilizzare come barriera artificiale;
- costruzione e manutenzione di dispositivi di concentrazione dei pesci (FAD);
- investimenti sulle imbarcazioni;
- l'IVA, salvo che non sia recuperabile dal beneficiario.

Si tengano comunque presenti le spese non ammissibili così come evidenziate nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* al paragrafo 7.21, pag. 29 e reperibili al seguente link:
<https://feampa.regione.veneto.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11 Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

1. L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio;
2. In deroga al punto 1. aliquote massime specifiche di intensità di aiuto sono riportate nella seguente Tabella 6.

NUMERO DI RIGA	Categoria specifica di operazione	Contributo pubblico (% spesa ammessa)
13	Operazioni che soddisfano almeno uno dei criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi e pubblico accesso garantito ai loro risultati.	100

12 Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

Azione "5.B.1: Analisi dello spazio marittimo come strumento per pianificazione e gestione"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1	



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE



REGIONE DEL VENETO



Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura

PN 2021 2027 FEAMPA



VENEZIA ORIENTALE

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤ 40 anni C=1	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	R1=Micro C=1 R1=Piccola C=0,9 R1=Media C=0,8	2	
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	R2=SI C=1 R2=NO C=0	0	
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	R3=SI C=1 R3=NO C=0	0	
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	R4=0 C=0 R4=1 C=0,5 R4>1 C=1	0	
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	R5=0 C=0 R5=1 C=0,9 R5>1 C=1	7	
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)	R6=SI C=1 R6=NO C=0	3	
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7)	R7=SI C=1 R7=NO C=0	0	
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R8)	R8=SI C=1 R8=NO C=0	0	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Q1=alta C=1 Q1=media C=0,9 Q1=bassa C=0,8	32	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	0<PD<0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1	0	
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	0<PG<0,5*PT C=PG/(0,5*PT) PG>0,5*PT C=1	0	
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	Q5=SI C=1 Q5=NO C=0	0	
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	Q6<5 C=0 5≤Q6<10 C=0,5 10≤Q6<30 C=0,8 Q6≥30 C=1	0	

Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)	Q7=SI C=1 Q7=NO C=0	8	
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8)	Q8=SI C=1 Q8=NO C=0	0	
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9)	Q9=SI C=1 Q9=NO C=0	0	
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Q10=SI C=1 Q10=NO C=0	0	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	O1=1 C=0,8 O1>1 C=1,0	26	
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la realizzazione di Piani di Gestione Locali ¹ (O2)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0	
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la selettività per taglia e/o specie degli attrezzi da pesca a bordo dei pescherecci della piccola pesca costiera (O3)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0	
SO4	L'iniziativa riguarda la gestione e l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143 (O4)	O4=NO C=0 O4=SI C=1	5	
SO5	L'iniziativa riguarda investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241 (O5)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	5	
SO6	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati ad attrezzature che riducono gli impatti causati dall'attività di pesca sugli ecosistemi acquatici e gli habitat marini (O6)	C=Costo investimenti ambientali/Costo totale dell'investimento	0	
SO7	L'iniziativa prevede lo scambio di informazioni tra pescatori e mondo della ricerca e/o la sperimentazione di misure tecniche (aree nursery, TAC) e/o azioni volte alla riduzione delle catture indesiderate e dei rigetti (O7)	O7=SI C=1 O7=NO C=0	0	

¹ Rif alle misure di cui all'art.20, Reg.1380/2013.



S08	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (O8)	O8=SI C=1 O8=NO C=0	0	
S09	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare l'acquisizione dei dati anche per alimentare la rete EMODnet (O9)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	0	
Totale			100	

Il punteggio complessivo P dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum_i P_i$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più iniziative, si applica il criterio dell'età del beneficiario/rappresentante legale che ha sottoscritto la domanda, dando preferenza ai più giovani.

13 Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12.

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	NOTA METODOLOGICA
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria. Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore

		unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale.
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio C=0 ULA=0; C=0,25 0<ULA<1; C=0,50 1<ULA<2; C=0,75 2<ULA<3; C=1 ULA>3
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, C=0 R5=1; C=0,25 1<R5<2; C=0,50 2<R5<3; C=0,75 3<R5<4; C=1 R5>4
SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc.	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di altri soggetti quali ad esempio istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nei settori ad alta innovazione tecnologica, ovvero associazioni di categoria, o altre associazioni; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca, che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
SR7	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0
SR8	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa.
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT)	I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità	Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (smart working skills).
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza	Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più

	della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio.
Q7	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon
Q8	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo
Q9	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI	Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI).
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate (O1)	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare complessivamente n.8 operazioni: 21,22,33,34,35,47,48 e 56, di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate A(1,0) e B(8,1) dove in ascissa è riportato il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 8$ $C = (Nop - 1) / 7$
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per la realizzazione di Piani di Gestione Locali	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per la predisposizione di un Piano Locale di Gestione predisposto sulla base di misure tecniche ai sensi dell'art.20 del Regolamento (UE) 2013/1380
SO3	L'operazione prevede investimenti per migliorare la selettività per taglia e/o specie degli attrezzi da pesca a bordo dei pescherecci della piccola pesca costiera	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 33 lett.a) – investimenti destinati ad attrezzature che migliorano la selettività degli attrezzi da pesca con riferimento alla taglia o alla specie - sul totale dell'investimento del progetto
SO4	L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere investimenti finalizzati all'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg.(UE) 2014/1143, altrimenti il valore del coefficiente C è 0
SO5	L'iniziativa riguarda investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 33 lett.b) - investimenti a bordo o destinati ad attrezzature che eliminano i rigetti evitando o riducendo le catture indesiderate di stock commerciali o che riguardano catture indesiderate da sbarcare conformemente all'art.15 del Regolamento (UE) n.1380/2013 ovvero le catture indesiderate di specie sensibili in accordo al Reg. (UE) 2019/1241 - sul totale dell'investimento del progetto



SO6	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati ad attrezzature che riducono gli impatti causati dall'attività di pesca sugli ecosistemi acquatici e gli habitat marini	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 34 sul totale dell'investimento del progetto
SO7	L'iniziativa prevede lo scambio di informazioni tra pescatori e mondo della ricerca e/o la sperimentazione di misure tecniche (aree nursery, TAC) e/o azioni volte alla riduzione delle catture indesiderate e dei rigetti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C dovrà prevedere almeno una delle azioni indicate. In caso contrario, il valore del coefficiente C è pari a 0.
	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche uguali ovvero complementari nell'ambito di un PLG a tal fine predisposto o nell'ambito dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno deve prevedere investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche uguali ovvero complementari nell'ambito di un PLG a tal fine predisposto o nell'ambito dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico, altrimenti il coefficiente assume valore 0
	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare l'acquisizione dei dati anche per alimentare la rete EMODnet	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente ad investimenti finalizzati all'acquisizione di dati meteo marini e biologici anche per alimentare la rete europea EMODnet sul totale dell'investimento del progetto

14 Indicatori di risultato e indicatori ambientali

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 5B1 (come indicato al par. 10 del PdA) prevede i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **N° studi**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

Indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN-FEAMPA 21-27

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
21, 22	CR21	Serie di dati e consulenze messi a disposizione	Numero (set di dati e consulenza forniti col sostegno del FEAMPA)

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale del FLAG del Veneziano/VEGAL riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del FLAG del Veneziano/VEGAL sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

Gli indicatori di prodotto per il monitoraggio ambientale per l'intervento, conformemente a quanto previsto nel Rapporto ambientale della Valutazione Ambientale Strategica del PN FEAMPA 2021-2027, sono riportati nella tabella che segue:

Indicatori ambientali

CODICE OPERAZIONE	INDICATORI DI PRODOTTO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE	UNITA' DI MISURA
21. Studi e ricerche	N° progetti di ricerca finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di pesca	numero (N)

22. Condivisione della conoscenza	N° di attività di scambio dati e informazioni	numero (N)
-----------------------------------	---	------------

N.B.: Sono contrassegnati con un asterisco "" gli indicatori che permettono di verificare il contributo attivo del Programma agli obiettivi relativi al principio del DNSH.*

15 Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
1 - Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico	111201	100	100

16 Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17 Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al FLAG del Veneziano/VEGAL, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;



- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto.

18 Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

19 Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, l'acconto in corso d'opera può essere richiesto allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, l'acconto in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile; il numero di SAL richiedibili è:

1. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.
2. per gli interventi/azioni con una spesa ammessa superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
 - relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
 - fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
 - pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
 - estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
 - copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
 - certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
 - dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
 - scheda posizione fiscale;
 - scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la



correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
- Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
- quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al FLAG del Veneziano/VEGAL accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a vegal@vegal.net in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziata;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.
- Si precisa che, per quanto riguarda le spese già sostenute prima della presentazione della domanda di sovvenzione, dovrà essere prodotta in sede di domanda di pagamento la seguente documentazione, idonea a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche:
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante: Il documento giustificativo di spesa/fattura n. _____ del _____ è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021/2027 – CUP _____;
 - Il documento giustificativo di spesa/fattura non viene presentata a valere su altre agevolazioni oppure viene presentata a valere su altre agevolazioni (descrizione delle agevolazioni) per Euro _____
 - quietanza di pagamento nella forma di dichiarazione liberatoria da parte del fornitore riportante il codice CUP del progetto a cui si riferiscono le fatture.

20 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il FLAG del Veneziano/VEGAL verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di



indirizzo di cui alla DGR n. 16 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

21 Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Autorità di Gestione dell’O.I. Regione del Veneto” approvato, alle Linee Guida per l’ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Flag Veneziano, Dr.ssa Cinzia Gozzo. L’ufficio responsabile è l’Ufficio Piani del “FLAG Veneziano - VeGAL” con sede in Via Cimetta 1, 30026 Portogruaro (VE).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all’ammissibilità della domanda ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

22 Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l’ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l’ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 “Linee Guida per l’ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1”;
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;
- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Legge regionale n. 19 del 28 aprile 1998, avente per oggetto “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto” e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento regionale per la pesca e l’acquacoltura 3 gennaio 2023, n. 1;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022 di approvazione della Carta Ittica Regionale;
- L.R. n. 28 del 10 agosto 2012 Disciplina dell’agriturismo, ittiturismo e pescaturismo;



- L.R. n. 35 del 24 dicembre 2013 Modifiche e integrazioni alla legge 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";
- DGR n. 604 del 03 maggio 2013 "Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo." Disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo. Approvazione;
- DGR n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i.";
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno del Flag Veneziano.

23 Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali. L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è VeGAL – GAL Venezia Orientale, contattabile all'indirizzo e-mail vegal@vegal.net, PEC vegal@pec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Ivano Pecis di I&P Partners S.r.l., contattabile all'indirizzo e-mail: ivano.pecis@ip-privacy.it

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

24 Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta
- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.
- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla



- medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp “work package” di un progetto di ricerca
- “Codice operazione” - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
 - “Impresa acquicola” - un’impresa che esegue una o più attività connesse all’acquacoltura;
 - “Iniziativa progettuale” afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione
 - “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139
 - “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi
 - “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
 - “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
 - Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell’energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell’energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell’energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
 - “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Adg ovvero gli OO.II.

25 Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato	DDR Decreto del Direttore Regionale
AdG Autorità di Gestione	DGR Decreto Giunta Regionale
AC Autorità Contabile	D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività
AdA Autorità di Audit	D.L. Decreto Legge
AdP Accordo di Partenariato	D. Lgs. Decreto Legislativo
AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura	DP Disposizioni Procedurali
ATI Associazione Temporanea di Imprese	DPR Decreto del Presidente della Repubblica
ATS Associazione Temporanea di Scopo	DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva
ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione	EMAS Eco Management and Audit Scheme
AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture	EN Standard Europeo
CC Codice Civile	ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	FdR Fondo di Rotazione
CdS Comitato di Sorveglianza	FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura
CE Commissione Europea	FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
CIG Codice Identificativo Gara	FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori	FSE Fondo Sociale Europeo
CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata	GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica	GDO Grande Distribuzione Organizzata
CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni	GES Good Environmental Status
CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo	GSA Geographical SubArea
CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	GT Gross Tonnage
c.p.c. codice di procedura civile	GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
CUP Codice Unico di Progetto	GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea
DA Disposizioni Attuative	HFC Idrofluorocarburi
DDG Decreto del Direttore Generale	IAS Invasive alien species
	ICZM Integrated Coastal Zone Management



IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS Irregularities Management System
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO International Organization for Standardization
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica
IVA Imposta Valore Aggiunto
L. Legge
LCA Life Cycle Assessment
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO Macro Obiettivo
MOP Manuale Opere Pubbliche
MSFD Marine Strategy Framework Directive
NCDА Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM Organizzazione Comune dei Mercati
O.I. Organismo Intermedio
OP Organizzazioni di Produttori
OS Obiettivo Specifico
OT Obiettivi Tematici
PA Pubblica Amministrazione
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP Politica Comune della Pesca
PdGL Piani di Gestione Locale
PdV Piano di Valutazione
PEC Posta Elettronica Certificata
PES Payments for Ecosystem Services
PGN Piani di Gestione Nazionali
PMI Politica Marittima Integrata
PMI Piccole e medie imprese
PPP Partenariati Pubblico-Privati
PR Programma Regionale
PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA Piano Strategico Acquacoltura
PSL Piano di Sviluppo Locale
RAC Referente Autorità Contabile
RAdG Referente Autorità di Gestione
RdA Responsabile di Azione
RdI Responsabile di Intervento
RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS Rendimento Massimo Sostenibile
RUP Responsabile Unico di Procedimento

S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC System for Fund management in the European Community
SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità
SSL Strategia di Sviluppo Locale
STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU Testo Unico
TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI Ente Italiano di Normazione
UE Unione Europea
VAS Valutazione Ambientale Strategica
VIA Valutazione Impatto Ambientale
VINCA Valutazione di incidenza ambientale
VMS Vessels Management System
ULA Unità Lavorative Annue
UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O. Unità organizzativa
WFD Water Framework Directive
ZMP Zone Marine Protette
ZPS Zone di Protezione Speciale
ZSC Zone Speciali di Conservazione
ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola